

# **Relazione annuale sull'attività di rappresentanza di interessi**

**Data presentazione: 26/01/2021**

**Assindatcolf, Associazione Sindacale Nazionale tra i Datori di Lavoro dei Collaboratori famigliari** (*Organizzazioni sindacali e datoriali*)

**Sede/domicilio professionale:** via Principessa Clotilde n°2, 00196 Roma (RM)

**Rappresentante legale:** Andrea Zini

## **Persone fisiche autorizzate ad accedere alle sedi della Camera:**

ZINI ANDREA data accredito: 05/09/2017

Mandarini Paola data accredito: 05/09/2017

BENVENUTO TERESA data accredito: 05/09/2017

Lupi Alessandro data accredito: 05/09/2017

## **Titolare di interessi per cui opera:**

se stesso

## **Indicazione degli interessi rappresentati (propri o di terzi) e dei soggetti nel cui interesse l'attività è stata svolta, con le eventuali variazioni intervenute nell'anno:**

Assindatcolf è una associazione datoriale di famiglie datrici di lavoro domestico. L'Associazione persegue la finalità di rappresentare e tutelare sotto il profilo politico-sindacale la categoria dei datori di lavoro dei collaboratori familiari ma anche quella di portare all'attenzione della pubblica opinione e delle Istituzioni le problematiche inerenti a tale rapporto di lavoro, al fine di valorizzarlo anche in relazione agli sviluppi sociali della famiglia e di conseguenza, più in generale, gli interessi propri della famiglia in ambito di welfare.

## **Illustrazione dell'attività di rappresentanza di interessi svolta nel corso dell'anno nei confronti dei membri della Camera dei deputati e nelle sedi di questa, dando conto in particolare:**

### **a) degli obiettivi perseguiti attraverso lo svolgimento dell'attività**

Abbiamo seguito gli sviluppi della normativa in materia di immigrazione economica e ricerca di lavoro, in particolare finalizzata alla regolarizzazione dei lavoratori irregolari e dei rapporti di lavoro irregolari.

Assindatcolf, congiuntamente alla Federazione Fidaldo, ha presentato osservazioni in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in relazione alle modalità di svolgimento del lavoro domestico durante la pandemia e di libero spostamento dei lavoratori durante il c.d. lockdown.

Assindatcolf ha chiesto che venisse introdotto l'obbligo del tampone antigenico a quei lavoratori stranieri in rientro dopo le vacanze estive.

Assindatcolf ha chiesto che il lavoro domestico venisse inserito quale settore strategico nel Recovery Plan, sollecitando anche il sostegno in tal senso, di Deputati, presso il Governo ed al Senato.

Assindatcolf ha chiesto modifiche alle norme del c.d. Family Act, A.C. 2561, sia per l'utilizzo

dell'assegno universale che per la gestione in trasparenza di detti importi.

Sulla Legge di Bilancio 2021, Assindatcolf, congiuntamente alla Fidaldo ed a Confedilizia, ha nuovamente avanzato la richiesta di inserire tra le misure di bilancio la totale deduzione del costo del lavoro domestico.

Assindatcolf ha presentato i dati del Dossier Statistico Immigrazione 2020 redatto da IDOS, ed in particolare i dati della cosiddetta "sanatoria" dei lavoratori irregolari (senza permesso di soggiorno), chiedendo norme stabili relative all'ingresso degli immigrati per motivi di lavoro, norme sui c.d. "flussi" e sulle altre procedure di ingresso previste nella c.d. Legge "Ero straniero" PDL A.C. 13.

**b) delle modalità di svolgimento dell'attività (proposte, richieste, suggerimenti, studi, ricerche, analisi o altra iniziativa o comunicazione orale e scritta)**

Oltre a memorie scritte in occasione di audizioni, la veicolazione dei suggerimenti (ad es. legge di bilancio e PNRR) è avvenuta a mezzo lettere consegnate tramite mail, i risultati del Dossier Statistico Immigrazione 2020, tramite la consegna del volume, di persona o tramite plico, ai singoli Deputati interpellati. L'incontro con membri della Camera dei deputati è potuto avvenire esclusivamente tramite collegamenti video e telefonate.

Come avvenuto nella relazione dello scorso anno ed in quelle precedenti, l'Associazione torna a segnalare a codesto Organo le difficoltà che si continuano a riscontrare all'interno dei locali della Camera dei deputati dove un rappresentante di interesse regolarmente registrato è impossibilitato a muoversi liberamente, avendo accesso solo a determinate aree nelle quali, di fatto, è possibile incontrare membri del Parlamento solo su appuntamento. Riteniamo che questo limiti fortemente le possibilità di azione e formuliamo agli Organi preposti raccomandazione affinché valutino l'analogo meccanismo di accredito e svolgimento delle attività di lobbying presso il Parlamento Europeo al fine di radicare tali procedure anche presso cod. Spett.le Camera dei deputati.

**c) dei contatti effettivamente posti in essere**

Nessun contatto

**d) del personale impiegato (dipendenti o collaboratori)**

Per le attività di rappresentanza di interessi siamo abilitati all'accesso e ci occupiamo della funzione solamente il sottoscritto, Andrea Zini, ed i colleghi Alessandro Lupi, Teresa Benvenuto, Paola Mandarinini e Caterina Danese. Come associazione, per il contatto telefonico ed epistolare, utilizziamo anche il supporto delle strutture amministrative della sede di Roma.